



ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/...2.36

del 1.7.10.2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 -
- D.Lgs 04.03.2014 n° 46 - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E
DEL MOLISE "G. CAPORALE" - Sede Centrale: Via Campo Boario - 64100 TERAMO - Autorizzazione
regionale per la realizzazione e gestione di un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti speciali consistenti
in materiale organico di origine animale da "Contrada Gattia" a "Località Colcatterrato". Comune di
Teramo - N.C.E.U.: Foglio 37 - Particella: 31. Codice CER: 18 02 03 - Rifiuti che non devono essere
raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni. Fase di gestione: D10 -
Incenerimento a terra. Potenzialità impiantistica: 70 t/a.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale";

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19
novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22
novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", che disciplina la legislazione
ambientale nel settore della gestione dei rifiuti e prevede all'art. 196 comma 1, tra le competenze della
Regione, la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei
rifiuti urbani (lett. b) e l'incentivazione alla riduzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi (lett. 1);

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante "Autorizzazione unica per i nuovi
impianti di smaltimento e recupero di rifiuti";

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema
informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188 ter del D.
Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 04.03.2014 n° 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni
industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
Serie Generale n° 72 del 27.03.2014 - Supplemento Ordinario n° 27 - Entrato in vigore 11.04.2014;

VISTA la Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. ed in
particolare l'art. 45 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti" al
comma 6 lettera a e b;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo
3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)", pubblicata sul B.U.R.A. n. 50 del 30.07.2010;

RICHIAMATO il regolamento (UE) n° 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo ed entrato in
vigore il 01 giugno 2015;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE le disposizioni vigenti relative all'elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE 1357/2014, con Decisione UE 955/2014 e con L. 11.08.2014, n. 116;

VISTO il D.L. 24.06.2014, n° 91, convertito in Legge 11.08.2014, n° 116, con il quale sono state introdotte modifiche alle vigenti modalità di classificazione rifiuti;

RICHIAMATA la Decisione 2014/955/UE che ha modificato l'Elenco (o Catalogo) Europeo dei Rifiuti (C.E.R.) e anch'essa è entrata in vigore il 01 giugno 2015;

VISTA la L. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico del 26.10.1995 e s.m.i.;

VISTI i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi, e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *"Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *"Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 e s.m.i., avente per oggetto: *"D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti"*;

VISTA la D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 – Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"*;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: *"Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione"*;

VISTA la D.G.R. 28.04.2016 n° 254 avente per oggetto: *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;

VISTA la D.G.R. n° 345 del 01.02.1990 *"Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti consistenti in scarti organici"*;

VISTO il Provvedimento di Rinnovo n° DN3/114 del 04.09.2007 *"Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. – Decreto Legislativo n. 133/2005 – ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G.CAPORALE" 64100 TERAMO – Forno inceneritore in C.da Gattia. Rinnovo della D.G.R. n. 345 del 1 Febbraio 1990 "Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti consistenti in scarti organici"*;



GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO della nota datata 07.03.2012 prot. n° 3129, acquisita al protocollo regionale in data 14.03.2012 al n° RA/57367, con la quale il sig. Lucio VERTICELLI, in qualità di Commissario Straordinario dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE "G. CAPORALE", chiede l'autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione di un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti speciali consistenti in materiale organico di origine animale da "Contrada Gattia" a "Località Colleatterrato";

RICHIAMATI gli elaborati tecnici e le tavole progettuali inviate dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO in oggetto ed allegati alla istanza di autorizzazione così costituiti:

Giorno 05 Mese di Dicembre Anno 2006

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

- 1) Relazione tecnica;

Mese di Ottobre Anno 2009

Società SONDEDILE S.r.l. unipersonale – Dott. Geologo Italo CIPOLLONE

- 2) Relazione geologica;
- 3) Planimetria scala 1:5.000;
- 4) Stratigrafie e documentazione fotografica;
- 5) Sezioni geologiche- scala varie;
- 6) Prove di permeabilità Lefranc;
- 7) Verifiche di stabilità dei versanti;
- 8) Prove sismiche down-hole;
- 9) Planimetria con ubicazione delle trincee drenanti;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale"

- 10) Piano di gestione operativa;

Mese di Febbraio Anno 2012

Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" – Architetto Ilario TOTTONI

- 11) Tav. n° 1 di 2 – scala 1:1.000
 - Planimetria generale;
 - Planimetria catastale;
 - Stralcio di P.R.G. e carta dei vincoli;
 - Stralcio assetto urbanistico comparto;
 - Stralcio P.P.R (Carta dei vincoli);
- 12) Tav. n° 2 di 2 – scala 1:100
 - Pianta;
 - Prospetti;
 - Sezioni;

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

- 13) Manuale di uso e manutenzione;
- 14) Schema elettrico;

Giorno 21 Mese di Aprile Anno 2005

Società ADEV S.r.l.

- 15) Analizzatore di Ossigeno in Sito mod. 6801 per Alta Temperatura (600 ÷ 1500° C) per Area Sicura e Classificata (ATEX) – Manuale d'Istruzione;

Società C.I.B. UNIGAS

- 16) Bruciatori di gas – Manuale di installazione – Uso – Manutenzione;

Giorno 01 Mese di Giugno Anno 2008

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

17) Tav. 1/10 – Teramo – Impianto di cremazione – Assieme impianto di cremazione animali scala 1:10;

VISTA la nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. CAPORALE" prot. n° 5976 del 17.05.2012 e acquisita al SGR prot. n° RA/114859 del 18.05.2012, con la quale si chiedono delucidazioni di carattere amministrativo;

RICHIAMATA la nota dello scrivente Servizio prot. n° RA/150110 del 28.06.2012, con la quale si comunica l'avvio del procedimento istruttorio con contestuali chiarimenti di carattere tecnico/amministrativo e l'invito a trasmettere a tutte le Autorità coinvolte nel procedimento di che trattasi gli elaborati tecnici e le tavole progettuali sopramenzionate;

CONSIDERATO il contenuto della nota trasmessa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" prot. n° 8887 del 23.07.2012 e acquisita al SGR prot. n° 173119/RA del 25.07.2012, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico/amministrativo insieme alla trasmissione agli Enti degli elaborati tecnici e tavole progettuali sopracitati;

TENUTO CONTO della nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" prot. n° 8973 del 25.07.2012 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° RA/178003 del 31.07.2012, con la quale si trasmette la dichiarazione sostitutiva di certificazioni del Commissario Straordinario Sig. Lucio VERTICELLI insieme alle ricevute di avvenuta consegna a mano agli Enti della documentazione sopramenzionata;

VISTA la nota del SGR prot. n° RA/244870 del 05.11.2012, con la quale viene convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 29.11.2012 alle ore 10:00;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 29.11.2012, il cui testo si riporta qui di seguito per estratto:
".....omissis....."

Il Rappresentante del SGR, ringraziando i presenti per la partecipazione alla odierna riunione, attesta che tutti i presenti siano abilitati a presenziare ai lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 6 della L. 241/90 e s.m.i., giusta delega del Dirigente della Provincia di Teramo dott. Tittarelli prot. 29 novembre 2012 e del Direttore Generale dell'Istituto G Caporale Fernando Arnolfo prot. 13041 del 22.11.2012, acquisite agli atti della Conferenza.

In apertura, il rappresentante del SGR dà lettura della seguente comunicazione della nota dell'Arta Abruzzo Distretto Provinciale di Teramo prot. 8511 del 28.11.2012 attestante l'impossibilità a partecipare per improrogabili impegni del Direttore del Distretto.

I rappresentanti della Provincia di Teramo chiedono chiarimenti all'istituto istante circa le sedi operative e le modalità del trattamento del materiale che arriva a smaltimento presso l'impianto, oltre che l'attribuzione del codice CER che attesti che il rifiuto non è pericoloso. All'uopo precisano che l'impianto de quo non rientra nella pianificazione provinciale che è stata redatta solo per i rifiuti urbani e depositano altresì il parere del Settore Urbanistica Edilizia Scolastica e Demaniale Servizio Pianificazione Urbanistica e Vigilanza della Provincia di Teramo di cui alla nota prot. 305432 del 27.11.2012 che viene acquisito agli atti della conferenza.

I rappresentanti dell'Istituto espongono le modalità organizzative che sono ripartite, a livello regionale, con servizi di accentramento su base provinciale precisando che il materiale che entra nell'impianto transita sempre per le sale autoptiche e, successivamente, viene smaltito dall'Istituto stesso. Riferiscono altresì che l'impianto è ad uso esclusivo dell'Istituto stesso.

Il rappresentante del SGR chiede chiarimenti in ordine alla localizzazione dell'impianto ed all'uopo viene illustrata da rappresentanti dell'Istituto la cartografia prodotta TAV. 1.



Con riferimento alle emissioni in atmosfera il rappresentante della Provincia di Teramo competente, dott.ssa Iaconi Valeria, richiama il Piano regionale di risanamento della Qualità dell'Aria nella misura MD3 e chiede chiarimenti ai rappresentanti dell'Istituto in ordine alla attività svolta al fine di attestare che nel caso di specie non si tratta di attività artigianale ed industriale, altrimenti non compatibile con il Piano stesso. Chiede, altresì, che venga prodotta dall'Istituto una relazione tecnica conforme alla DGR 517/2007 ed il quadro riassuntivo delle emissioni.

L'Istituto si riserva di produrre tale documentazione integrativa entro 60 giorni dalla data odierna.

Il rappresentante del SGR, vista l'assenza degli altri Organi tecnici, si riserva di indire una ulteriore Conferenza dei Servizi all'esito dell'acquisizione degli elaborati integrativi sopra richiamati.....omissis....”;

CONSIDERATO il contenuto della nota trasmessa dall'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 8702 del 05.12.2012 e acquisita al SGR prot. n° RA/281656 del 11.12.2012, con la quale si richiedono integrazioni di elaborati tecnici e tavole progettuali a quanto presentato e acquisito agli atti;

RICHIAMATA la nota dello scrivente Servizio prot. n° RA/285245 del 13.12.2012, con la quale viene trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 29.11.2012 con contestuale invito a inoltrare a tutti gli Organi coinvolti nel procedimento la documentazione richiesta nell'ambito della Conferenza dei Servizi e dall'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo con nota prot. n° 8702 del 05.12.2012;

VISTA la nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale “G. Caporale” prot. n° 1259 del 28.01.2013 e acquisita al SGR prot. n° RA/31486 del 04.02.2013, nella quale vengono fornite le integrazioni richieste nella CdS – seduta del 29.11.2012 e dall'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo con nota prot. n° 8702 del 05.12.2012, con allegati i seguenti elaborati:

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

18) Relazione - Impianto di cremazione “CREDOG 2” – Manuale di uso e manutenzione;

Allegati:

- Tavola 01;
- Prospetti e Sezioni;
- Pianta;
- Quadro riassuntivo delle emissioni;

Giorno 21 Mese di Gennaio Anno 2013

Società AQUILAB Laboratorio Analisi Altamente Qualificata Ambiente Sicurezza Qualità – Dott.ssa Claudia PICCINELLI

19) Rapporti di prova;

CONSIDERATO il contenuto della nota trasmessa dalla A.U.S.L. n° 4 – Teramo – Unità Operative – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 728 del 26.02.2013 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 62833/RA del 05.03.2013, nella quale si esprime parere favorevole all'intervento proposto;

RICHIAMATA la nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 1560 del 11.03.2013 e acquisita al SGR prot. n° RA/73695 del 15.03.2013, nella quale si richiedono ulteriori integrazioni di elaborati tecnici e tavole progettuali a quanto trasmesso e acquisito agli atti;

VISTA la nota del SGR prot. n° RA/279699 del 12.11.2013, con la quale viene convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 03.12.2013 alle ore 09:30;



GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO della nota dello scrivente Servizio datata 02.12.2013, con la quale su disposizione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti la CdS convocata per il giorno 03.12.2013 viene rinviata, giusta richiesta per le vie brevi dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo, a data da destinarsi;

TENUTO CONTO del contenuto della nota trasmessa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" prot. n° 13031 del 02.12.2013 e acquisita al SGR prot. n° RA/304055 del 05.12.2013, nella quale si chiede un rinvio della CdS ad altra data, trovando motivazione nella impossibilità di completare la documentazione tecnica;

VISTA la nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" prot. n° 2879 del 04.03.2014 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° RA/64899 del 06.03.2014, nella quale si chiede di procrastinare la convocazione della Conferenza dei Servizi al fine di attuare ulteriori approfondimenti tecnici necessari alla definizione delle strategie attuative sull'utilizzo del forno;

RICHIAMATA la nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" prot. n° 16907 del 01.10.2015 e acquisita al SGR prot. n° RA/249792 del 05.10.2015, nella quale si richiede la convocazione della CdS con contestuale trasmissione a tutte le Autorità coinvolte nel procedimento di che trattasi, della seguente documentazione integrativa:

Società AQUILAB – Laboratorio Analisi Altamente Qualificato – Ambiente Sicurezza Qualità – Dott. Claudia PICCINELLI

20) Relazione Tecnica – Emissioni in atmosfera 2015 – Forno Inceneritore in C.da Gattia – IZSAM;

21) Allegato 1 – Rapporti di prova;

22) Allegato 2 – Brochure SME;

23) Quadro riassuntivo delle emissioni – Impianto: Forno inceneritore di C.da Gattia;

Giorno 03 Mese di Luglio Anno 2015

Società ICIM S.p.A.

24) Certificato n° 0750A/0 - UNI EN ISO 14001:2004;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise "G. Caporale"

25) Manuale per la gestione dei rifiuti speciali

- Allegato: Pianta – Pianta A Quotata 0,00 – Pianta A Quotata 2,60;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise "G. Caporale" – Architetto Ilario TOTTONE

26) Smaltimento delle acque reflue e meteoriche;

27) Tav. n° 1 di 1 – Pianta e Planimetria generale scala 1:50;

28) Tavola – Planimetria scala 1:1.000;

29) Ortofoto scala 1:10.000;

30) Immagini da rendering 1-2-3-4;

31) Stralcio di P.R.G. scala 1:5.000;

32) P.R.G. – Carta dei vincoli – Quadrante Nord-Est;

33) Piano Paesistico regionale – Carta dei Vincoli;

VISTA la nota dello scrivente Servizio prot. n° RA/33101 del 15.02.2016, con la quale viene convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 29.02.2016 alle ore 09:30;

TENUTO CONTO del contenuto della nota trasmessa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" prot. n° 2600 del 15.02.2016 e acquisita al SGR prot. n° RA/39282 del 23.02.2016, nella quale si richiedono delucidazioni di carattere amministrativo;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 29.02.2016, il cui testo si riporta qui di seguito per estratto:
".....*omissis*....."



Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche Marco Famoso dà lettura ai presenti di quanto sopramenzionato e acquisito agli atti, fa un breve intervento illustrando l'iniziativa dell'Istituto Zooprofilattico e invitando i medesimi ad esprimere le proprie valutazioni e/o osservazioni sull'intervento proposto.

Riferisce inoltre di contatti telefonici odierni intercorsi con il rappresentante della Provincia di Teramo in ordine alla impossibilità di partecipare alla presente Conferenza, con l'impegno a consegnare un parere scritto per il giorno 01/03/2016.

Relativamente alla assenza dell'ARTA – Distretto di Teramo, i rappresentanti dell'Istituto riferiscono di aver già avuto un colloquio informale con il citato Dipartimento, sulla bontà delle integrazioni proposte e che il Dipartimento a brevissima avrebbe inviato il proprio parere.

Al termine della seduta, la Conferenza ritiene di delegare il Servizio Gestione Rifiuti per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni che ancora non hanno espresso la loro posizione, nei modi e nei tempi previsti dalle norme che disciplinano i procedimenti amministrativi.

La Conferenza, al termine della seduta esprime parere favorevole all'intervento proposto, ritiene pertanto di non doversi riconvocare, ed invita il SGR ad acquisire i pareri degli Enti assenti prima della predisposizione della Determina autorizzativaomissis.....”;

RICHIAMATA la nota dello scrivente Servizio prot. n° RA/48087 del 04.03.2016, con la quale viene inviato alle Autorità coinvolte nel procedimento di che trattasi il verbale della Conferenza di Servizi del 29.02.2016, insieme agli allegati ivi menzionati;

PRESO ATTO della nota trasmessa dalla Provincia di Teramo – Area 2 – Area dei Servizi di Area Vasta – Settore 2.5 – Tutela e Valorizzazione Ambiente – Sub Ambito Territoriale Acqua e Rifiuti prot. n° 0049549 del 08.03.2016 e acquisita al SGR prot. n° RA/55315 del 14.03.2016, nella quale si esprime *parere favorevole con le seguenti prescrizioni (Riportate nel dispositivo)*;

CONSIDERATO il contenuto della nota trasmessa dall'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 1627 del 21.03.2016 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° RA/66087 del 29.03.2016, nella quale si fornisce *un parere tecnico nel complesso “positivo” all'iniziativa con prescrizioni (Riportate nel dispositivo) e contestuale richiesta di documentazione integrativa*;

VISTA la nota dello scrivente Servizio prot. n° RA/128553 del 07.06.2016, nella quale si invita l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale “G. Caporale” e l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo, ciascuno per le proprie competenze, a dirimere e risolvere quanto richiamato nella nota ARTA prot. n° 1627 del 21.03.2016 entro un congruo termine di tempo;

TENUTO CONTO della nota trasmessa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale “G. Caporale” prot. n° 10547 del 17.06.2016 e acquisita al SGR prot. n° RA/0142772 del 22.06.2016, nella quale si forniscono chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo con contestuali elaborati integrativi di seguito elencati:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale “G. Caporale”

34) Emissioni – Caratteristiche;

35) Quadro riassuntivo delle emissioni – Impianto: Forno inceneritore di C.da Gattia;

Società AQUILAB – Laboratorio Analisi Altamente Qualificato – Ambiente – Sicurezza – Qualità

36) Relazione tecnica – Emissioni in atmosfera 2015 – Forno inceneritore in C.da Gattia – IZSAM;

37) Allegato 1 – Rapporti di prova;

38) Allegato 2 – Brochure SME;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 4329 del 12.07.2016 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° RA/166043 del 18.07.2016, nella quale si esprime *parere tecnico favorevole alle seguenti condizioni e prescrizioni (Riportate nel dispositivo)*:

RICHIAMATA la recente modifica al “Codice Antimafia” di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alle Conferenze dei Servizi e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate all'art. 14 *ter* della L. n. 241/90 e s.m.i., ai sensi delle quali, valutate le specifiche risultanze delle conferenze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene di adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di FARE PROPRIE le conclusioni delle Conferenze di Servizi tenutasi nelle seguenti date: 29.11.2012 e 29.02.2016, nonché gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;

2) di APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., del D.Lgs. 04.03.2014 n° 46, l'intervento proposto dall'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" - Sede Centrale: Via Campo Boario – 64100 TERAMO – **concernente la realizzazione e gestione di un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti speciali consistenti in materiale organico di origine animale da "Contrada Gattia" a "Località Colleaterrato".** Comune di Teramo - N.C.E.U.: Foglio 37 – Particella: 31. Codice CER: 18 02 03 – Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni. Fase di gestione: **D10** – Incenerimento a terra. Potenzialità impiantistica: 70 t/a, in conformità agli elaborati tecnici e tavole progettuali di seguito elencati:

Giorno 05 Mese di Dicembre Anno 2006

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

1) Relazione tecnica;

Mese di Ottobre Anno 2009

Società SONDEDILE S.r.l. unipersonale – Dott. Geologo Italo CIPOLLONE

- 2) Relazione geologica;
- 3) Planimetria scala 1:5.000;
- 4) Stratigrafie e documentazione fotografica;
- 5) Sezioni geologiche- scala varie;
- 6) Prove di permeabilità Lefranc;
- 7) Verifiche di stabilità dei versanti;
- 8) Prove sismiche down-hole;
- 9) Planimetria con ubicazione delle trincee drenanti;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale"

10) Piano di gestione operativa;

Mese di Febbraio Anno 2012

Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" – Architetto Ilario TOTTONI

- 11) Tav. n° 1 di 2 – scala 1:1.000
 - Planimetria generale;
 - Planimetria catastale;
 - Stralcio di P.R.G. e carta dei vincoli;
 - Stralcio assetto urbanistico comparto;
 - Stralcio P.P.R (Carta dei vincoli);
- 12) Tav. n° 2 di 2 – scala 1:100
 - Pianta;
 - Prospetti;
 - Sezioni;

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

13) Manuale di uso e manutenzione;

14) Schema elettrico;

Giorno 21 Mese di Aprile Anno 2005

Società ADEV S.r.l.

15) Analizzatore di Ossigeno in Sito mod. 6801 per Alta Temperatura (600 ÷ 1500° C) per Area Sicura e Classificata (ATEX) – Manuale d'Istruzione;

Società C.I.B. UNIGAS

16) Bruciatori di gas – Manuale di installazione – Uso – Manutenzione;

Giorno 01 Mese di Giugno Anno 2008

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

17) Tav. 1/10 – Teramo – Impianto di cremazione – Assieme impianto di cremazione animali scala 1:10

Società SIRIMPIANTI S.r.l.

18) Relazione - Impianto di cremazione “CREDOG 2” – Manuale di uso e manutenzione;

Allegati:

- Tavola 01;
- Prospetti e Sezioni;
- Piante;
- Quadro riassuntivo delle emissioni;

Giorno 21 Mese di Gennaio Anno 2013

Società AQUILAB Laboratorio Analisi Altamente Qualificata Ambiente Sicurezza Qualità – Dott.ssa Claudia PICCINELLI

19) Rapporti di prova;

Società AQUILAB – Laboratorio Analisi Altamente Qualificato – Ambiente Sicurezza Qualità – Dott. Claudia PICCINELLI

20) Relazione Tecnica – Emissioni in atmosfera 2015 – Forno Inceneritore in C.da Gattia – IZSAM;

21) Allegato 1 – Rapporti di prova;

22) Allegato 2 – Brochure SME;

23) Quadro riassuntivo delle emissioni – Impianto: Forno inceneritore di C.da Gattia;

Giorno 03 Mese di Luglio Anno 2015

Società ICIM S.p.A.

24) Certificato n° 0750A/0 - UNI EN ISO 14001:2004;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise “G. Caporale”

25) Manuale per la gestione dei rifiuti speciali

- Allegato: Piante – Pianta A Quotata 0,00 – Pianta A Quotata 2,60;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise “G. Caporale” – Architetto Ilario TOTTONE

26) Smaltimento delle acque reflue e meteoriche;

27) Tav. n° 1 di 1 – Pianta e Planimetria generale scala 1:50;

28) Tavola – Planimetria scala 1:1.000;

29) Ortofoto scala 1:10.000;

30) Immagini da rendering 1-2-3-4;

31) Stralcio di P.R.G. scala 1:5.000;

32) P.R.G. – Carta dei vincoli – Quadrante Nord-Est;

33) Piano Paesistico regionale – Carta dei Vincoli;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale “G. Caporale”

34) Emissioni – Caratteristiche;

35) Quadro riassuntivo delle emissioni – Impianto: Forno inceneritore di C.da Gattia;

Società AQUILAB – Laboratorio Analisi Altamente Qualificato – Ambiente – Sicurezza – Qualità

36) Relazione tecnica – Emissioni in atmosfera 2015 – Forno inceneritore in C.da Gattia – IZSAM;

37) Allegato 1 – Rapporti di prova;

38) Allegato 2 – Brochure SME;



GIUNTA REGIONALE



3) di AUTORIZZARE l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE":

3.1 Alla realizzazione ed esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. dell'impianto di cui al precedente punto 2);

3.2 Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. alle emissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio del materiale;

4) DI STABILIRE che, così come risulta dagli elaborati indicati nel precedente punto 2):

4.1 Relativamente alla fase di gestione delle acque reflue prodotte nel locale inceneritore e dal lavaggio automezzi, l'Istituto provvederà con apposite bocchette di scarico e convogliate per mezzo di adeguata tubazione interrata, al pozzo nero a tenuta, che sarà periodicamente svuotato ed il contenuto smaltito da Ditta specializzata nel trattamento di rifiuti speciali, in conformità della legislazione vigente;

4.2 Le acque meteoriche raccolte dalla copertura saranno canalizzate e convogliate al vicino lago artificiale;

5) di DISPORRE che nell'impianto autorizzato possa essere gestito il seguente rifiuto con l'operazione e la potenzialità di seguito evidenziata:

CER	DESCRIZIONE
18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

OPERAZIONE

D10	Incenerimento a terra
-----	-----------------------

POTENZIALITA'

70 t/a

6) di STABILIRE che l'autorizzazione di cui al punto 3) è condizionata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

della Provincia di Teramo – Area 2 – Area dei Servizi di Area Vasta – Settore 2.5 – Tutela e Valorizzazione Ambiente – Sub Ambito Territoriale Acqua e Rifiuti prot. n° 0049549 del 08.03.2016

- L'attribuzione del codice CER ai rifiuti in ingresso all'impianto di incenerimento, dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto disciplinato ai punti 7 e 15 del "Manuale di gestione rifiuti speciali - Revisione 1" pagg. 7 – 8 – 9 – 10 – 34, approvato in data 03.06.2015;
- Nel registro di carico e scarico dell'impianto di incenerimento, nella sezione "Note", per i rifiuti in ingresso, dovranno essere riportati gli estremi del documento di valutazione per l'attribuzione del codice CER;
- L'esercizio dell'impianto di incenerimento dovrà essere effettuato nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 237 -octies, titolo III – bis, parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 1627 del 21.03.2016

- Conformare il Quadro Riassuntivo delle Emissioni già proposto con gli inquinanti espressamente previsti dall'art. 237 quattordicesimo comma 3 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- Qualora l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" voglia avvalersi della possibilità di sostituire le misurazioni in continuo dei parametri "HCl, HF e SO²" con misurazioni periodiche a dimostrare, con un nuovo quadro di dati aggiornato alla situazione attuale, che le emissioni di tali inquinanti non possono in alcun caso essere superiori ai valori limite di emissione stabiliti (punto 3 art. 237 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- Ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 237 – quattordicesimo, che debbano essere misurati e registrati in continuo il tenore volumetrico di ossigeno, la temperatura, la pressione, il tenore di vapore acqueo e la portata volumetrica nell'effluente gassoso. La misurazione in continuo del tenore di vapore acqueo non è richiesta se l'effluente gassoso campionato viene essiccato prima dell'analisi, si invita pertanto la ditta a relazionare su ciò. Deve essere inoltre misurata e registrata in continuo la temperatura dei gas vicino alla parete interna o in altro punto rappresentativo della camera di combustione;
- In riferimento alla frequenza di controllo, si ritiene che le stesse debba essere conforme a quanto stabilito al comma 7 dell'art. 237-quattordicesimo;

dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 4329 del 12.07.2016

- Riproposizione del QRE già trasmesso dalla ditta con nota prot. n° 10547 del 17.06.2016 con l'apposizione di data, firma e timbro del gestore e del tecnico abilitato (Conformità alla DGR n° 517/2007);
- Misurazioni in continuo dei parametri: CO, NO_x, SO², Polveri totali, TOC conformemente a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 237-quattordicesimo del D.Lgs. n° 152/2006;
- Misurazione e registrazione in continuo, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 237 – quattordicesimo, del tenore volumetrico di ossigeno, della temperatura, della pressione, del tenore del vapore acqueo, della portata volumetrica dell'effluente gassoso;
- Si esprime inoltre, ai sensi comma 3, art. 237-quattordicesimo del D.Lgs. n° 152/2006, parere favorevole alla sostituzione delle misurazioni in continuo dei parametri HF, HCl, ed SO² con misure discontinue;
- In riferimento alla frequenza di controllo delle sostanze presenti nel QRE di cui alla nota prot. n. 10547 del 17.06.2016, si ritiene che le stesse debbano essere conformi a quanto stabilito al comma 7 dell'art. 237-quattordicesimo del D.Lgs. n° 152/2006. In considerazione della bassa potenzialità dell'impianto, sulla base degli effettivi quantitativi di rifiuti smaltiti e dei risultati analitici ottenuti nel corso del primo anno, la Ditta potrà richiedere all'A.C., una eventuale rimodulazione delle tempistiche prescritte;
- Si ritiene inoltre che la Ditta dovrà effettuare n° 2 controlli durante la marcia controllata dell'impianto sui parametri monitorati non in continuo e presenti nel QRE;

7) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE



8) di STABILIRE che la presente autorizzazione di cui al precedente punto 3) è concessa per un periodo di **10 anni (dieci)** dalla data di notifica del presente provvedimento, ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;

9) di PRECISARE che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. n° 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;

10) di PRESCRIVERE che l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" comunichi preventivamente l'inizio dei lavori a questo Servizio, al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto; a tale proposito si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di **mesi 12 (Dodici)** dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. n° 45/07 e s.m.i. e l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di **mesi 36 (Trentasei)** dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;

11) di STABILIRE che l'esercizio dell'impianto in oggetto è preceduto dall'invio, allo scrivente Servizio, della seguente documentazione:

- 11.1** Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto 19.2);
- 11.2** Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 11.3** Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 11.4** Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa;

12) di PRECISARE che l'esercizio dell'impianto è subordinato alla verifica della conformità della documentazione indicata al **punto 11)**; il SGR, in tal senso, procederà ad una specifica istruttoria di merito di detta autorizzazione e, in caso favorevole, sarà adottato uno specifico **nulla-osta per l'avvio delle attività gestionali** autorizzate al precedente punto 3.1 a seguito del quale l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" provvederà a trasmettere a codesto Servizio la **data di avvio dell'impianto** prima dell'inizio delle attività;

13) di DISPORRE che **entro 180 giorni (centottanta)** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" interessato presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;

- L' idoneità dell' impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- Le attività di monitoraggio e l' esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

14) di PRESCRIVERE che l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" provveda ad inviare il certificato di collaudo dell'impianto di cui al punto 13) al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto;

15) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

16) di PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

17) di RICHIAMARE l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;

18) di RICHIAMARE l'Istituto interessato - all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 - "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri*" e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

19) di OBBLIGARE l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" in oggetto a:

- 19.1** Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
- 19.2** Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;



GIUNTA REGIONALE



20) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

21) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n° 159 e s.m.i. – “Codice antimafia”;

22) di REDIGERE il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE “G. CAPORALE”;

23) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Teramo (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo;

24) di TRASMETTERE altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

25) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco FAMOSO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)